

**COPIA**

Registro delibere n° **78**



# **COMUNE DI MORGANO**

**Provincia di Treviso**

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Da ratificare entro il \_\_\_\_\_
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto / Convenzione

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del **18/04/2016**

### **OGGETTO:**

#### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2016.**

L'anno **2016** il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **19.00**, nella residenza Municipale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sigg.ri:

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1	<b>ROSTIROLLA DANIELE</b> <b>Sindaco</b>	X	
2	<b>ROSSETTO ALBERTO</b> <b>Vice Sindaco</b>	X	
3	<b>BASSO DOMENICO</b> <b>Assessore</b>	X	
4	<b>PASQUALETTO ELENA</b> <b>Assessore</b>	X	
		4	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. **LONGO SILVANO**.

Il Sig. **ROSTIROLLA DANIELE**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo del 28.09.1998 n. 360, modificato con la Legge 13.05.1999 n. 133, con il quale è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2002 ad oggetto "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2007 ad oggetto "Regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione.";

RICHIAMATO l'art. 1 comma 11 del Decreto Legge 138/2011 laddove è previsto che, a partire dal 2012, ha cessato di avere vigore, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs.vo 360/1998, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi loro attribuiti con legge dello Stato, con la sola eccezione della T.A.R.S.U. (art. 1, comma 7, D.L. 93/2008; art. 77 bis, comma 30, D.L. 112/2008; art. 1, comma 123, L. 220/2010);

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.Lgs.vo 360/1998 che dispone che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2012 ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF: determinazione aliquota anno 2012.", con la quale si provvedeva a confermare per l'esercizio finanziario 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2013 ad oggetto: "Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF: approvazione";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 04.09.2014 ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF: determinazione aliquota anno 2014.", con la quale veniva deliberata, per l'esercizio finanziario 2014, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%, con introduzione di una soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22.07.2015 ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF: determinazione aliquota anno 2015.", con la quale veniva deliberato, per l'esercizio finanziario 2015, di mantenere l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%, con soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile;

VISTA la legge di stabilità 2016, del 28 dicembre 2015 n. 208;

PRESO ATTO che il comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che prevedono aumenti nei tributi locali rispetto alle aliquote/tariffe applicate nel 2015, perseguendo lo stesso obiettivo previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93 (poi abrogato dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201); il comma 26 in esame precisa che la sospensione dell'efficacia persegue il fine di contenere il livello della pressione tributaria, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica;

RITENUTO NECESSARIO, per garantire gli equilibri di bilanci, mantenere l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs.vo n. 360/1998, nella misura dello 0,6%, mantenendo altresì la soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile;

PRESO ATTO CHE le delibere di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF devono essere approvate dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come stabilito per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006;

PRESO ATTO CHE le delibere suddette, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs.vo n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it); in particolare, affinché le stesse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce; in mancanza di pubblicazione entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente;

PRESO ATTO CHE in virtù della modifica normativa introdotta dall'art. 8, comma 2, del D.Lgs.vo n. 175 del 2014, il quale ha soppresso all'art. 1, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs.vo n. 360 del 1998, le parole "salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento", l'acconto dell'imposta in questione deve essere determinato, in ogni caso, sulla base delle aliquote e dell'esenzione vigenti nell'anno precedente; è stata eliminata, infatti, la possibilità di riscuotere già in sede di acconto l'imposta sulla base delle aliquote deliberate per il nuovo anno, che prima era riconosciuta a condizione che la delibera fosse stata pubblicata entro il 20 dicembre dell'anno precedente;

PRESO ATTO CHE ai fini della pubblicazione sul internet [www.finanze.it](http://www.finanze.it), le delibere - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs.vo n. 175 del 2014 - devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)) e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote e all'eventuale esenzione stabilite;

PRESO ATTO CHE a decorrere dall'anno d'imposta 2015, in applicazione del citato art. 8, comma 3, del D.Lgs.vo n. 175 del 2014, non sono più ammesse modalità di invio delle delibere relative all'addizionale comunale all'IRPEF diverse dalla trasmissione telematica mediante il Portale, secondo quanto sopra specificato; devono, pertanto, intendersi superate le modalità di invio degli atti individuate dall'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 maggio 2002;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stata prorogata al 30 aprile 2016, ai sensi del D.M. 01.03.2016 (G.U. del 07/03/2016, n. 55);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - e dell'art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Settore Tecnico, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - e dell'art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 è rilasciato il parere di regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che sul sito Internet del Comune di Morgano, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

## RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 relativo al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 29.12.2010;
- i decreti Sindacali n. 1 del 02.01.2016 e n. 3 del 05.04.2016 relativi alla nomina dei Responsabili dei Servizi tecnico e amministrativo-finanziario per l'anno 2016;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22.12.1997;
- il vigente Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti palesi e favorevoli;

## DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto riportato in premessa mantenendo per l'esercizio finanziario 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%, con soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile, così come sotto specificato:

Reddito imponibile	Aliquota
• scaglione da 0 a 10.000 euro: soglia di esenzione	0%
• oltre 10.000 euro	0,6%

demandando alla competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.vo 267/2000, la successiva ratifica dell'atto;

2. **di dare atto** che detta soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. In altri termini, avendo istituito un'aliquota dello 0,6% con una soglia di esenzione fino a € 10.000,00, il contribuente, ad es., con un reddito di € 10.400,00 calcola un'addizionale comunale sull'intero importo di € 10.400,00 e non solo sulla parte eccedente di reddito;
3. **di dare atto** che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000;
4. **di dare ampia** divulgazione della presente deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;

Con separata votazione unanime e palese,

## DELIBERA

**di dichiarare** la presente deliberazione, per riconosciuta urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147. BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI**

=====

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO

Fto PAVAN LUIGINA

=====

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

Fto PAVAN LUIGINA

**IL PRESIDENTE**  
Fto **ROSTIROLLA DANIELE**



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto **Dr. LONGO SILVANO**

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

n° Reg: \_\_\_\_\_

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Morgano, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**  
Fto Stefanon Gianni



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dr. Silvano Longo

=====

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Morgano, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dr. Silvano Longo**

=====

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

La presente deliberazione viene trasmessa ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi dell'art.14, comma 5, dello Statuto Comunale.

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Fto Dr. Silvano Longo

Morgano, li \_\_\_\_\_

